



**LA LEGGE PER TUTTI**  
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

# Coronavirus: come si compila il modulo per spostamenti

Autore: Mariano Acquaviva | 03/05/2020



*Covid-19: tutti gli italiani dovranno giustificare gli spostamenti dalle proprie abitazioni. Come essere in regola per non incorrere in reato?*

Come in un film americano apocalittico, tutta l'Italia è costretta a fermarsi a causa del Coronavirus: il decreto firmato il 9 marzo dal Presidente del Consiglio Conte

estende a tutta la penisola le restrizioni prima previste solamente per la Lombardia e alcune province del Veneto e dell'Emilia Romagna. D'ora in avanti, fino a data da stabilirsi, chiunque voglia uscire di casa dovrà giustificare il proprio spostamento alle autorità. Come? Compilando l'autodichiarazione fornita dal Governo. Con questo articolo ti aiuterò a capire **come si compila il modulo per gli spostamenti** necessario durante l'emergenza **Coronavirus**.

Come vedrai, si tratta di una semplice paginetta che riuscirai a compilare in pochi minuti. Nonostante la sua semplicità ed essenzialità, si tratta di un documento importantissimo che dovrai tenere sempre con te, pena il rischio di incorrere in una pesante sanzione economica. Prenditi cinque minuti di tempo per scoprire **come si compila il modulo per gli spostamenti** ai tempi del Coronavirus.

## Covid-19: quali restrizioni?

Con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo, le **limitazioni** inizialmente imposte solamente a parte del nord Italia vengono estese all'intera nazione. Dunque, il decreto stabilisce che:

- bisogna **evitare ogni spostamento delle persone fisiche**, salvo che lo stesso sia motivato da comprovate esigenze lavorative, situazioni di urgente necessità ovvero per motivi di salute;
- ai soggetti con sintomi da infezione respiratoria e febbre maggiore di 37,5° centigradi, è **fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio** e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;
- è **assolutamente vietato spostarsi** dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al Coronavirus.

## Fase 2: gli spostamenti dopo il 4 maggio

A partire dal 4 maggio è cominciata in Italia la cosiddetta **fase 2 dell'emergenza Covid-19**: a decorrere da tale data, gli italiani potranno tornare gradualmente a lavorare, dando così il via al periodo di convivenza con il virus.

Con l'inizio della fase 2 è stato eliminato il **divieto trasferirsi o spostarsi** con

mezzi di trasporto pubblici o privati in Comune diverso da quello in cui si trovano. Resta l'obbligo di giustificare ogni uscita con una delle ragioni che ti indicherò nel prosieguo.

Permane il **divieto di spostarsi da Regione a Regione**, se non per comprovati motivi oggetto dell'autodichiarazione.

## **Congiunti: chi sono?**

La grande novità della fase 2 è la **possibilità di andare a trovare i congiunti**: per tali devono intendersi i coniugi, i partner conviventi, i partner delle unioni civili, le persone che sono **legate da uno stabile legame affettivo**, nonché i parenti fino al sesto grado (come, per esempio, i figli dei cugini tra loro) e gli affini fino al quarto grado (come, per esempio, i cugini del coniuge).

In ogni caso, bisogna osservare le misure di distanziamento ed **evitare assembramenti**: sono quindi vietati party, feste, tavolate, ecc.

## **Coronavirus: quando si può uscire di casa?**

Praticamente, d'ora in avanti, sino a data che verrà successivamente stabilita, **chi intende uscire di casa dovrà giustificare tale condotta**.

Nello specifico, il decreto parla di **quattro ragioni** che legittimano una persona ad abbandonare la propria dimora:

- motivi di lavoro;
- motivi di salute;
- **ragioni di necessità**;
- **motivi di assoluta urgenza**.

Se per le prime due giustificazioni non c'è molto da aggiungere, nella terza potrebbero rientrare diverse ipotesi: ad esempio, **rappresenta un motivo di necessità quello di andare a fare la spesa** o di andare in farmacia per comprare dei medicinali, oppure ancora di andare a trovare un genitore anziano.

Rientra nello stato di necessità anche la **visita ai congiunti** con cui non ci si vede

oramai da tempo.

Per quanto riguarda i **motivi di assoluta urgenza**, si deve ritenere che in esso rientrino solo ipotesi davvero non rimandabili: pensa ad esempio a chi deve portare da mangiare al genitore anziano e malato che vive in altro Comune.

È, invece, **assolutamente vietato uscire di casa** se si è **positivi al Coronavirus** o se si è in quarantena. Ugualmente, **non si può abbandonare il domicilio** se si hanno sintomi che possono corrispondere a quelli di un'infezione da Covid-19.

Nel nuovo modello di autocertificazione messo a disposizione dal Ministero dovrai anche dichiarare di **non essere sottoposto a quarantena** e di non essere risultato positivo al Covid-19.

## **Modulo per spostamenti: cos'è?**

Per **giustificare gli spostamenti**, il Governo ha messo a disposizione di tutti i cittadini un **modello di autodichiarazione** da compilare e, in caso di eventuale controllo, da consegnare alle autorità sotto la propria responsabilità, civile e penale.

Si tratta di un'**autocertificazione** a tutti gli effetti, proprio come quella che si dà alle pubbliche amministrazioni, nella quale bisognerà barrare la voce relativa al motivo dello spostamento.

Chi mente nel compilare il modulo utile per gli spostamenti commette il **reato di falso [1]**, oltre ad incorrere in una **sanzione amministrativa pecuniaria** che va dai 400 ai 3.000 euro **[2]**.

Chi viola il divieto di uscire di casa nonostante risulti positivo al Covid-19 rischia di essere incriminato per **delitto colposo contro la salute pubblica**, punibile con la reclusione fino a cinque anni.

## **Autodichiarazione per spostamenti: come**

# si compila?

La **compilazione dell'autodichiarazione per spostamenti** è molto semplice:

- nella prima parte dovrai inserire le tue **generalità** (nome, cognome, residenza, numero di documento d'identità, numero di telefono, ecc.);
- successivamente, dovrai compilare la parte in cui si chiede di **specificare lo spostamento**, inserendo l'indirizzo di partenza e quello di destinazione. Puoi anche lasciare il campo in bianco e compilarlo al momento del controllo della polizia;
- bisogna indicare anche la propria **Regione di appartenenza** ed, eventualmente, quella di destinazione (se diversa dalla prima), precisando altresì che il proprio spostamento è consentito per una delle ragioni previste in uno dei provvedimenti speciali della Regione stessa. Si tratta senza dubbio del campo più difficile da compilare, in quanto si presuppone che tu sia sempre aggiornato sulle **ordinanze regionali**. Per questo motivo, prima di metterti in viaggio verifica sul sito internet della tua Regione se sono state istituite misure ancora più restrittive alla circolazione. Se sei sicuro di non violare la legge, puoi lasciare il campo in bianco e, nel caso in cui ti fermino, compilarlo con l'aiuto delle autorità;
- dovrai poi **barrare la casella corrispondente al motivo che giustifica il tuo spostamento**, scegliendo tra: comprovate esigenze lavorative; situazioni di assoluta urgenza; situazioni di necessità; motivi di salute;
- infine, dovrai specificare brevemente **la ragione per cui ti stai spostando**, inserendo qualche dettaglio (ad esempio, importante colloquio di lavoro ai fini dell'assunzione, genitore malato, visita ai congiunti, ecc.).

Al termine, dovrai **sottoscrivere l'autodichiarazione** assumendoti la responsabilità di ciò che hai affermato. Se un membro delle autorità dovesse fermarti per controllare la tua autocertificazione, apporrà la propria firma, il luogo, l'ora e la data del controllo.

Cliccando sul seguente link potrai trovare il [modello ufficiale di autodichiarazione per gli spostamenti](#) durante l'emergenza Coronavirus presente sul sito del ministero dell'Interno.

# Devo sempre portare con me l'autodichiarazione?

Per facilitare il lavoro delle autorità, faresti bene a **portare sempre con te l'autodichiarazione**, compilata almeno nei campi riferiti alle tue generalità.

In ogni caso, se non puoi stampare il modulo, al momento del controllo saranno le autorità a fornirtelo: non puoi essere multato per il semplice fatto di non averlo con te.

## Note

**[1]** Art. 495 cod. pen. **[2]** D. l. n. 19 del 25 marzo 2020. *Autore immagine: Canva.com*